Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Economia

MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN

MANAGEMENT D'IMPRESA (CLASSE L-18)

Coorte 2017-2020

Premessa e contenuto

È attivato, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, il Corso di Laurea Triennale in **Management d'Impresa**, secondo la vigente normativa di Ateneo.

Il corso appartiene alla Classe L-18, classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, ed ha durata di tre anni per complessivi 180 crediti.

Il presente Manifesto improntato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, disciplina l'attività formativa del **Corso di Laurea in Management d'Impresa**, portando a conoscenza degli studenti le principali disposizioni contenute nei regolamenti didattici.

Obiettivi formativi

Il **Corso di Laurea in Management d'Impresa** ha l'obiettivo di formare persone in grado di creare impresa e di intraprendere la carriera di funzionario o manager d'impresa in una qualunque area funzionale di imprese private e pubbliche.

Il corso si rivolge a chi desidera acquisire un'approfondita conoscenza degli aspetti strategici e organizzativi dell'attività d'impresa e sviluppare capacità interpretative e decisionali sui problemi che caratterizzano l'attività di direzione delle principali funzioni aziendali, con specifico riferimento alla strategia e allo sviluppo del business, al marketing, alla organizzazione d'impresa, nelle sue molteplici sfaccettature, gestione del personale e gestione per la qualità. Gli studenti, infatti, apprendono i modelli e gli strumenti di analisi per affrontare con spirito critico i problemi di governo economico e strategico dell'azienda, cioè metodi e logiche di gestione di tutte le attività d'impresa e le complesse relazioni tra loro:

- la funzione strategica, che definisce il progetto di fondo;
- la funzione marketing, che individua il prodotto o servizio da offrire in base a capacità apprese attraverso l'analisi dei mercati e dei bisogni;

- la funzione produttiva e quella logistica, che realizzano il prodotto o servizio e lo rendono disponibile ai clienti;
- la funzione organizzativa, che coordina tra loro le persone che collaborano alle attività d'impresa;
- la funzione finanziaria, che procura e gestisce le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività;
- la funzione di amministrazione, controllo e sistemi informativi, che offre ai manager le analisi e le informazioni necessarie a prendere decisioni;
- la funzione di gestione della qualità di sistema orientata al miglioramento continuo.

Il corso di Laurea colloca quindi la gestione dell'impresa in una visione ampia, considerando le imprese non solo come produttrici di beni e servizi, ma soprattutto come motori dello sviluppo economico, sociale e intellettuale; il corso prevede, inoltre, l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche, delle organizzazioni sociali, l'acquisizione dei metodi di determinazione quantitativa per le decisioni strategiche e operative e il controllo di gestione.

Il corso di Laurea in Management d'Impresa, alla luce delle aspettative espresse dal mondo del lavoro e dalle altre parti interessate, si prefigge alcuni obiettivi prioritari:

1) livello di professionalità coerente con le necessità emergenti dal mondo del lavoro;
2) efficace rapporto quali-quantitativo studente/docente;
3) giovane età dei laureati;
4) vicinanza alle esigenze del bacino di utenza;
5) rispondenza dei processi e degli output alla normativa e alla prassi di riferimento e possibilità di effettuare un sistematico monitoraggio;
6) livello di professionalità e relativo percorso di formazione coerente con il proseguimento degli studi (sia di carattere teorico, lauree magistrali, che teorico-pratico, master di primo livello).

Il corso si propone di far emergere una figura professionale dotata di un bagaglio di conoscenze e competenze atte a consentire un agevole inserimento nel mondo del lavoro, grazie ai seguenti obiettivi formativi specifici:

- promuovere l'acquisizione di solide conoscenze di base per assolvere a ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e organizzazione diffuse nelle attività di impresa pubblica e privata;
- formare figure professionali capaci di operare in strutture aziendali complesse, fornendo le competenze necessarie a risolvere le problematiche di gestione aziendale delle organizzazioni, caratterizzate da intense dinamiche competitive e di cambiamento organizzativo, fornendo una visione integrata di detti problemi;
- capacità di gestire relazioni interpersonali, sia con i superiori che con i colleghi e subordinati, tale da avvicinare lo studente alle dinamiche inter e intra-organizzative che caratterizzano pressoché tutte le imprese o altre organizzazioni private e pubbliche, indipendentemente dalle dimensioni e dalla struttura, privilegiando sempre più una prospettiva internazionale, interculturale e della differenza in genere;
- formare esperti nel settore del management che sappiano padroneggiare gli strumenti quantitativi di analisi, necessari per la previsione dei fenomeni che influenzano le decisioni aziendali, nonché quelli indispensabili per la gestione e la pianificazione dei fatti aziendali;
- coniugare solide competenze professionali di base ad un innovativo approccio interdisciplinare agli studi di management;
- fornire gli strumenti fondamentali per la conoscenza del sistema economico e dei mercati in cui le imprese si trovano ad operare, per la comprensione dei comportamenti aziendali e per la gestione dei processi innovativi;
- sviluppare una formazione economica ampia, interdisciplinare e rigorosa, capace di integrare le discipline economiche con quelle aziendali, con i metodi quantitativi e il diritto; tale integrazione è necessaria per permettere ai laureati di comprendere il funzionamento dei mercati, i complessi

processi di sviluppo in atto nei principali sistemi economici e le caratteristiche e le conseguenze dell'innovazione tecnologica

Profili professionali di riferimento

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali del Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa sono riconducibili a tre aree principali:

1) Figure manageriali nelle varie funzioni aziendali

Il profilo del laureato in Management d'Impresa potrà trovare corrispondenza in buona parte delle figure professionali con funzioni di organizzazione, gestione, rilevazione e governo di imprese/aziende di diverso tipo (private, pubbliche, non profit) e settore, fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di piccole dimensioni e ai livelli intermedi di aziende di maggiore dimensione e complessità. In particolare, si intende promuovere l'inserimento dei laureati in attività che, dopo una prima fase di ingresso nell'organizzazione ed acquisizione di competenze specifiche, consentano lo sviluppo di un percorso manageriale, con un crescente livello di autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse economiche ed umane.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea sono prevalentemente quelle fondamentali, generali e specifiche, in ambito aziendale, arricchite da una formazione interdisciplinare di ambito economico, giuridico e quantitativo.

Le competenze associate alla funzione sono relative a figure professionali e carriere manageriali con competenze specifiche per operare nelle varie funzioni (amministrazione, direzione, marketing, ecc.) della generalità di aziende di diverso tipo (imprese pubbliche e private, di varia dimensione ed operanti in vari settori).

2) Consulente d'impresa nelle varie aree della gestione aziendale

Il laureato in Management d'Impresa avrà conoscenze e competenze necessarie all'avvio di una carriera nell'ambito della consulenza direzionale di ampio spettro (contabile, amministrativa, gestione strategica, gestione per la qualità, ecc.).

Come qualunque altra laurea in classe L18, è consentito l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili. Inoltre, la laurea consente l'accesso agli esami abilitanti per la professione di agro-tecnico laureato.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea sono prevalentemente quelle fondamentali, generali e specifiche, in ambito aziendale, arricchite da una formazione interdisciplinare di ambito economico, giuridico e quantitativo.

Le competenze associate alla funzione sono le seguenti:

- attività di consulenza d'impresa nelle varie aree della gestione aziendale;
- attività professionali regolamentate.

Gli sbocchi occupazionali principali sono i seguenti:

- consulente di impresa;
- agro-tecnico laureato;
- esperto contabile;
- libera professione.

3) Impiegato in ambito economico, amministrativo e gestionale dei settori privati, pubblici e del non profit

Il profilo del laureato in Management d'Impresa dispone di un ampio ventaglio di competenze che favorisce il suo collocamento nella diffusa realtà delle piccole e medie aziende (siano esse private, pubbliche o non profit), dove occorre avere diverse competenze gestionali e saperle applicare in diverse tipologie di settori economici.

I laureati acquisiranno, infatti, le competenze richieste per gli impiegati, in posizione di linea e di staff, con compiti di gestione ed amministrazione.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea sono prevalentemente quelle fondamentali, generali e specifiche, in ambito aziendale, arricchite da una formazione interdisciplinare di ambito economico, giuridico e quantitativo.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea consentono lo svolgimento di attività di lavoro dipendente, interne ed esterne alle imprese, di supporto a finalità operative o conoscitive in ambitoeconomico, amministrativo e gestionale dei settori privati, pubblici e del non profit.

Gli sbocchi occupazionali previsti sono nelle imprese dei settori privati, pubblici e del non profit.

Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa si richiede il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono altresì conoscenza e capacità di utilizzare i principali strumenti della matematica elementare, nonché un sufficiente grado di abilità logico-matematiche e familiarità con gli strumenti informatici di uso comune.

Tenuto conto dei caratteri del Corso, è auspicabile la propensione all'eclettismo, l'attitudine ad assumere iniziative, la sistematicità, la capacità di argomentare.

Anche se il Corso non è ad accesso programmato a livello locale, al fine di verificare l'esistenza dei prerequisiti d'accesso, secondo quanto disposto dal D.M. 270/2004 in ordine alla verifica la preparazione iniziale, è prevista la partecipazione obbligatoria ad un test.

Sono esonerati dal test gli studenti che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oppure di durata quadriennale con aggiunto l'anno integrativo, con voto di maturità pari o superiore ad 80 su 100, ovvero a 48 su 60, per i quali si ritiene già verificata la preparazione iniziale.

Pertanto chi effettuerà l'immatricolazione e non è esonerato dallo svolgimento del test dovrà presentarsi il giorno che verrà comunicato con specifico avviso sul sito del Dipartimento, per sottoporsi al test di verifica, munito dei seguenti documenti, pena esclusione dalla prova:

- documento di identità in corso di validità ed una fotocopia dello stesso che sarà ritirata durante le operazioni di registrazione dei candidati;
- attestazione di avvenuto pagamento della prima rata delle tasse universitarie.

La prova consisterà nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla riguardanti gli elementi basilari della matematica elementare a cui rispondere in 45 minuti.

A coloro che non risponderanno in modo corretto ad almeno 18 quesiti sarà attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tale obbligo sarà attribuito altresì a coloro che non si presenteranno a sostenere il test di

verifica dei prerequisiti d'accesso ed agli immatricolati in data successiva alla data di svolgimento della prova, salvo non siano esonerati dalla partecipazione al test in base al voto di maturità.

I candidati ai quali verrà attribuito un "obbligo formativo" dovranno colmarlo secondo una delle seguenti modalità:

a) frequentando un corso di recupero di 6 ore al termine del quale è prevista una prova di accertamento che deve essere superata positivamente;
b) superando l'esame di Matematica per l'Azienda.

Nel caso in cui lo studente non colmi l'OFA, entro il 31 marzo 2019, verrà iscritto nell'a.a. 2018/2019 al primo anno in qualità di ripetente.

Iscrizione al corso

Per procedere all'iscrizione è necessario registrarsi sul portale web dedicato ai Servizi Informatici Esse3 (https://unime.esse3.cineca.it/Home.do) e seguire le istruzioni ivi riportate.

Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stage, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore (c.d. Piano di Studi), sono riportati di seguito riportati.

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Principi di Economia Aziendale e Contabilità	Secs-P/07	8	56	A
Diritto Privato	IUS/01	8	56	A
Matematica per l'Azienda	Secs-S/06	8	56	A
Tecnologia dei Cicli Produttivi e delle Fonti di Energia	Secs-P/13	8	56	B
		32		

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Analisi dei Costi e Budgeting	Secs-P/07	8	56	B
Microeconomia	Secs-P/01	8	56	A
Disciplina a scelta		6	42	D
Inglese	L-Lin/12	4	28	E
Abilità Informatiche	Inf/01	4	28	F
		30		

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Marketing e Comunicazione d'Impresa	Secs-P/08	8	56	A
Diritto Commerciale	Ius/04	8	56	A
Statistica	Secs-S/01	8	56	B
Disciplina a scelta		6	42	D
		30		

SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Macroeconomia e Politica Economica	Secs-P/02	8	56	B
Gestione delle Risorse Umane	Secs-P/10	8	56	C
Analisi degli Investimenti	Secs-P/03	8	56	B
Diritto del Lavoro	Ius/07	8	56	B
		32		

TERZO ANNO – PRIMO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Corporate Governance	Secs-P/08	8	56	C
Management dell'Impresa Agroalimentare e Agroindustriale	Agr/01	8	56	B
Management per la Qualità e l'Ambiente	Secs-P/13	8	56	C
Stage e Tirocinio		4	100	F
		28		

TERZO ANNO – SECONDO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Economia e Gestione delle Imprese	Secs-P/08	8	56	B
Diritto Tributario	Ius/12	8	56	B
Metodi Statistici per il Management	Secs-S/03	8	56	B
Prova finale		4	100	E
		28		

DISCIPLINE A SCELTA (*) – PRIMO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Diritto Pubblico	Ius/09	6	42	D
Economia e Politica Agraria	Agr/01	6	42	D
Merci, Risorse e Ambiente	Secs-P/13	6	42	D

DISCIPLINE A SCELTA – SECONDO SEMESTRE				
Insegnamenti	***SSD***	***Cfu***	***Ore***	***Tipologia***
Diritto dei Consumatori	Ius/01	6	42	D

(*) N.B.: Lo studente potrà, in ogni caso, scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo; la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e, in questo caso, andrà valutata dal competente organo didattico (CCdS) con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Tipologia attività formative
A = Insegnamenti di base
B = Insegnamenti caratterizzanti
C = Insegnamenti affini o integrativi
D = Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente
E = Prova finale e lingua straniera
F = Altre attività formative

Piani di studio individuali

Ogni anno lo studente deve presentare, entro i termini fissati dalla Segreteria studenti, il piano di studi on-line per la scelta delle materie non obbligatorie (c.d. "a scelta").
Lo studente può sostenere soltanto gli esami già presenti nel proprio piano di studi. Gli esami sostenuti dallo studente non inseriti nel proprio piano di studi sono annullati automaticamente dalla Segreteria studenti.

Attività a scelta dello studente

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 10, comma 5 lettera a) del DM 270/04, che prevede che attività formative per un minimo di 12 CFU siano scelte autonomamente dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, è proposto un elenco di discipline a scelta, ciascuna di 6 CFU, tra le quali lo studente potrà selezionare quelle ritenute più funzionali alle proprie esigenze formative e che, se scelte, non richiederanno una valutazione di adeguatezza da parte del competente organo didattico (CCdS). Lo studente potrà, in ogni caso, scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo; la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e, in questo caso, andrà valutata dal competente organo didattico (CCdS) con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Gli studenti del Corso di Laurea in Management d'Impresa possono chiedere di sostenere come materie a scelta le discipline di base, caratterizzanti ed affini erogate nell'Università, diverse dalle materie di base, caratterizzanti ed affini del Corso di Laurea in Management d'Impresa. La materia scelta deve, comunque, essere presente nel piano di studi di una Laurea.

Le richieste di sostenere materie opzionali devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, che è tenuto a valutarne la congruità rispetto ai percorsi formativi, eccezion fatta per le discipline erogate dal Dipartimento di Economia.

Pertanto, se la disciplina che si intende inserire nel proprio piano di studi come opzionale è erogata dal Dipartimento di Economia, lo studente deve presentare la richiesta direttamente alla Segreteria Studenti, se è erogata da altro Dipartimento tale richiesta deve essere indirizzata al Coordinatore del Corso di Laurea.

Gli studenti dei Corso di Laurea in Management d'Impresa possono chiedere di sostenere come materie a scelta discipline le cui somme di crediti siano pari a quelle previste nei relativi piani di studi per le materie opzionali. Gli studenti possono altresì indirizzarsi su discipline le cui somme di crediti siano superiori rispetto all'ammontare di cui sopra, ma in tali ipotesi, ai fini del calcolo delle medie voto per la laurea, devono essere considerati solo 180 CFU. In tali casi, solo il numero di crediti previsti dal piano di studi, necessari ai fini del completamento dei singoli percorsi formativi, contribuiranno al calcolo della media voto per la laurea.

Si calcolerà, quindi, il voto medio ponderato delle materie a libera scelta la cui somma supera i CFU previsti nel piano di studi e tale voto (arrotondato per eccesso o per difetto all'unità più prossima) entrerà nel calcolo della media finale con peso pari ai CFU delle materie a libera scelta previsti dal piano di studi.

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni, pur non obbligatoria, è fortemente consigliata in quanto lo studio individuale, in assenza del beneficio della fruizione della docenza universitaria, potrebbe richiedere un impegno complessivo ben superiore a quello medio di 25 ore/CFU. Si segnala l'importanza che gli esami vengano affrontati seguendo l'ordine con cui le varie discipline sono proposte nell'organizzazione degli studi.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali ed eventualmente anche in esercitazioni, laboratori e seminari. Il Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa favorisce lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto conoscenze e metodologie. Il Corso di Laurea può prevedere esperienze di didattica in modalità "e-learning".

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri, stabiliti con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base del Calendario d'Ateneo. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

Il periodo didattico di svolgimento delle lezioni, degli esami e della prova finale sono stabiliti dal Calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al temine di ogni attività formativa secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Per gli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado ed alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di Corso di Laurea e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale. Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo; allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni.

Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, possono essere considerati ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità. Le valutazioni, ove previste, relative alle attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche extracurriculari, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro non sono considerate ai fini del conteggio degli esami.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (c.d. esami extracurriculari)

rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

I docenti hanno, altresì, la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

In ordine alla composizione delle Commissioni d'esame ed alla data degli appelli si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Management d'Impresa.

Con riferimento agli esami e verifiche di profitto con verbalizzazione digitale si richiamano integralmente le norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Trasferimenti e riconoscimento crediti

Nei casi di trasferimento da altra Università, di passaggio da altro Corso di Laurea, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente, valutandone l'anno di acquisizione per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente.

In base alla delibera n. 22 dell'11/10/2016 del Consiglio di Dipartimento di Economia, allo studente proveniente da altri Corsi di Laurea o da altro Ateneo o già in possesso di una Laurea triennale o magistrale che chiede l'iscrizione ad un Corso di Laurea triennale o magistrale possono essere riconosciuti, totalmente o parzialmente, i crediti acquisiti in precedenza purché conformi al nuovo percorso formativo. A tal fine il relativo Consiglio di Corso di Laurea sarà chiamato a deliberare sul riconoscimento dei CFU prima acquisiti e sull'eventuale iscrizione ad anni successivi al primo, secondo le seguenti modalità:

- lo studente al quale sono stati riconosciuti n. 30 CFU, può essere iscritto al secondo anno del Corso di Laurea Triennale;
- lo studente al quale sono stati riconosciuti n. 90 CFU, può essere iscritto al terzo anno del Corso di Laurea Triennale.

In linea di principio, il Consiglio di Corso riconosce i CFU acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di Laurea può prevedere prove integrative. Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 7 del presente regolamento.

Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla richiesta i programmi degli esami superati, sui quali deve essere apposto il parere favorevole del docente titolare dell'insegnamento nel CdS.

Attività di tirocinio e stage

Le attività di tirocinio e stage sono svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di stage sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione ed al suo arricchimento professionale.

Le attività di tirocinio e di stage sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. A tal fine, ogni Dipartimento stabilisce le modalità di approvazione e riconoscimento di tirocini e/o stage, previa stipula di convenzioni con le imprese e/o gli Enti sede di svolgimento delle attività stesse.

Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come tirocinio curriculare eventuali attività svolte all'estero. Il Consiglio s'impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del Dipartimento e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo sul riconoscimento dei CFU maturati all'estero.

Propedeuticità

In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel Manifesto degli Studi.

Prova finale

La prova finale (CFU 4) consiste nella redazione, sotto la supervisione di un docente-relatore, di una breve relazione che sintetizza i risultati di un'esperienza di studio, di tirocinio o di altro tipo, riguardante l'ambito di uno degli insegnamenti di cui lo studente abbia sostenuto l'esame con l'esclusione, quindi, di quegli insegnamenti per i quali è prevista soltanto una prova idoneativa.

La relazione, munita del visto di approvazione del docente-relatore è depositata in via informatica nei termini previsti sulla base del calendario fissato dal Direttore del Dipartimento in relazione ai diversi appelli di laurea. Essa è resa visibile ai componenti della Commissione di laurea (di 7 membri) nominata dal Direttore di Dipartimento per quell'appello di laurea.

Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento; la capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie; la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente, dimostrando capacità di analisi, sintesi e organizzazione dei temi trattati.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge in presenza del candidato con proclamazione finale e comunicazione del voto di laurea stabilito dalla Commissione sulla base dell'elaborato, del curriculum e di altri dati relativi alla carriera dello studente. La Commissione procede, contestualmente, alla redazione del verbale delle operazioni svolte e trasmette, quindi, gli atti agli Uffici competenti che comunicano al laureato, nei giorni successivi e in via informatica, la possibilità di ottenere certificati di laurea, la data della cerimonia di conferimento del diploma e altre informazioni ritenute utili.

Per quanto concerne la determinazione del voto finale di laurea si rinvia al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale.

La consegna dei diplomi di laurea è effettuata in occasione di una cerimonia organizzata dall'Ateneo su base semestrale e relativa ai laureati di tutti i Corsi di Laurea nel semestre precedente.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Annualmente la Commissione assegna a ciascun nuovo studente iscritto un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Il tutor avrà il compito di seguire lo studente durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo, assisterlo, motivarlo e renderlo attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Le modalità di espletamento del servizio di tutorato sono stabilite dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Studenti impegnati part-time

È compito del Consiglio di Corso di Laurea prevedere, a favore degli studenti che facciano richiesta di part-time, specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del Corso, distribuendo le attività formative ed i crediti da conseguire su un numero di anni fino al doppio di quello istituzionale. Sono assicurate forme di tutorato e di sostegno anche in orari diversi da quelli ordinari.

Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione degli studi e decadenza dagli stessi

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del suo Corso, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio. Il Corso di Laurea può organizzare forme di tutorato e di sostegno per gli studenti fuori corso. Per quanto attiene all'eventuale decadenza o alla possibilità di rinuncia agli studi da parte dello studente, si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Docenti del Corso di Studio

Annualmente, e nel rispetto della data entro la quale i Dipartimenti deliberano l'attivazione dei Corsi per l'anno accademico successivo, il Consiglio del Corso di Laurea indica al Dipartimento gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, gli insegnamenti da sdoppiare e quelli cui si debba far ricorso per mutuazione.

Ciascun docente responsabile di insegnamento è tenuto a svolgere personalmente le lezioni dei corsi assegnati. Eventuali assenze devono essere giustificate da gravi ed eccezionali motivi nonché autorizzate dal Direttore del Dipartimento, che provvederà affinché ne sia data comunicazione agli studenti.

I docenti possono invitare esperti di riconosciuta competenza per tenere in loro presenza lezioni su argomenti specifici del programma d'insegnamento.

Le attività di ricerca dei docenti che vengono svolte in Ateneo nell'ambito delle discipline del Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa riguardano tematiche sia di base, sia applicative, coerenti con le attività formative individuate nella progettazione del Corso, atteso che ne caratterizzano il profilo.

Verifica periodica dei crediti

Ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea, all'esito del riesame annuale o periodico e sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, il Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il Corso delibera di modificare il presente regolamento secondo la procedura di cui all'art. 15, comma 5, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Valutazione della qualità delle attività svolte

Il Consiglio del Corso di Laurea valuta la qualità delle attività svolte, avvalendosi dei dati provenienti dal sistema di monitoraggio, al fine di garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati al miglioramento del corso di studio, verificando costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel Consiglio di Corso di Laurea è costituito un gruppo di AQ (Assicurazione della Qualità) a supporto del processo di valutazione. Il gruppo di AQ è nominato dal Consiglio di Corso di Laurea ogni triennio ed è composto da docenti del Corso, in numero commisurato alle proprie esigenze e tenuto conto del sistema di AQ della Struttura nella quale il Consiglio è incardinato.

Disposizione finale

Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Manifesto degli Studi si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente ed in particolare al Regolamento didattico del Corso di Studi in Management d'Impresa.